

Da: ANCC Ciolli [mailto:pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it]

Inviato: lunedì 14 agosto 2017 09:59

A: 'Margherita Maniscalco' <margherita.maniscalco@alice.it>; FI a Sindaco <sindaco@comune.fi.it>; FI a ViceSindaco <vicesindaco@comune.fi.it>; FI Assessore Bettarini Giovanni <assessore.bettarini@comune.fi.it>; Fi Assessore Bettini Alessia <assessore.bettini@comune.fi.it>; FI assessore Giorgetti <assessore.giorgetti@comune.fi.it>; FI Assessore Perra Lorenzo <assessore.perra@comune.fi.it>; FI Quartiere 1 presidente <presidenteq1@comune.fi.it>

Cc: FI infrastrutture <nuove.infrastrutturemobilita@comune.fi.it>; FI PM Direzione <direz.pol.municipale@comune.fi.it>; FI PM Segreteria <pm.segreteria@comune.fi.it>; FI PM Porta Romana <pm.romana@comune.fi.it>

Oggetto: FIRENZE: un occhio di riguardo per chi ha un handicap

Grazie per il racconto che giriamo al Presidente del Quartiere 1 e al Sindaco di Firenze affinché emanino delle linee guida affinché in tutte le manifestazioni che si svolgono sul suolo pubblico vedano riservare ai portatori di una disabilità una corsia e posti preferenziali.

Con l'occasione invitiamo tutti affinché sia approvata una legge nazionale affinché chi espone sul veicolo il contrassegno disabili:

1. possa circolare e sostare nelle zone a traffico limitato;
2. sia escluso dal pagamento del parcheggio sia privato sia pubblico;
3. sia escluso della limitazione di parcheggio a tempo.

A leggervi, Pier Luigi Ciolli



Tutte le riviste **NuoveDirezioni** e **inCAMPER** e tutti i libri dei progetti **THEMA** e **inDICE** sono esemplari gratuiti fuori commercio, privi di pubblicità a pagamento, scaricabili aprendo www.incamper.org e www.nuovedirezioni.it.

Da: Margherita Maniscalco [<mailto:margherita.maniscalco@alice.it>]

Inviato: domenica 13 agosto 2017 17:28

A: pier luigi ciolli <info@incamper.org>

Oggetto: un occhio di riguardo per chi ha un handicapp

La sera del 10/8, sono andata in piazza San Lorenzo in occasione della festa del co-patrono di Firenze, visto che in tanti anni che vivo a Firenze, non c'ero mai stata e penso che molto probabilmente sarà l'ultima a cui ho voluto partecipare, per via di un fatto VERGOGNOSO accaduto per la maleducazione e la mancanza di rispetto verso chi purtroppo ha avuto la sfortuna di nascere con un grosso andicapp. Arrivata verso le 19,30 mi sono messa vicino alla transenna che delimitava lo spazio tra chi come me era lì per assistere ai festeggiamenti e chi invece era a dare la propria disponibilità per i preparativi della festa che sarebbe dovuta iniziare alle ore 20, ma che prima delle 21 non è stato possibile perché da quello che ci è stato detto attendevano il sindaco di Firenze. Appena i volontari hanno iniziato a servire il mangiare, ho chiesto se era possibile servire una ragazzina che si trovava su una carrozzina accanto a me e che era accompagnata dai genitori. Questo signore gentilmente e scusandosi per non averla vista, immediatamente mi ha dato tre piatti di pastasciutta in modo da passarli a questa ragazzina e ai relativi genitori che hanno ringraziato infinitamente e mentre il padre cercava di arrangiarsi come poteva, la madre ha iniziato a imboccare la figlia perché non era in grado di mangiare da sola. Tengo a precisare che i componenti di questa famiglia non erano neppure italiani, ma tedeschi come tanti altri stranieri erano in piazza con noi a festeggiare. Dopo poco le persone che si trovavano dietro di noi ci hanno detto in malo modo di andarcene perché ci avevano servito già la pasta, quindi educatamente noi che eravamo davanti alle transenne gli abbiamo risposto che appena avrebbero riportato la pasta gliela avremmo passata, visto che aspettavamo di poter mangiare il cocomero, ma a quel punto ci hanno aggrediti verbalmente perché loro (secondo loro) avevano il diritto di passare davanti. Visto che nessuno di noi aveva l'intenzione di lasciare il posto, una signora accanto a me, si è rivolta in malo modo a questa famiglia tedesca e li ha fatti andare via. Io appena mi sono accorta di quello che stava succedendo mi sono intromessa e rivolta a questa cafona le ho detto "ma si rende conto che ha mandato via una ragazzina in carrozzina con i suoi genitori, per un piatto di pastasciutta? Si vergogni!" Questa grandissima cafona mi si è rivolta dicendomi "vada a fare in culo lei e con tutti i suoi toscani di merda" a quel punto le ho risposto "tanto per cominciare se non le stanno bene i toscani vuol dire che lei non lo è e allora vada via che ci sta a fare qui, chi l'ha chiamata?" Allora si è risentita e mi ha risposto "stia zitta, perché le tiro un ceffone", figurati io, a quel punto mi ci sono avvicinata e le ho detto "via, ci provi, vediamo come finisce" e lei ancora non contenta mi si è rivoltata dicendomi "guardi che se non la smette chiamo un vigile" a quel punto credimi non ho più resistito e con il mio viso sul suo le ho detto, "ma lei veramente non si rende conto di quello che ha fatto. Chiami pure il vigile e poi vediamo cosa succede, quando io (a quel punto anche altre persone che inizialmente dicevano che noi dovevamo andare via, erano d'accordo con me) dichiarerò che lei vergognosamente ha cacciato una ragazzina con handicapp e i suoi genitori, per un piatto di pasta asciutta. Si vergogni". Finalmente ha smesso di aggredirmi e dopo essersi presa due fette di cocomero si è dileguata nella folla.

Ti ho detto tutto questo, perché mi farebbe piacere se tu potessi scrivere, come sai te al presidente del quartiere 1 (Maurizio Sguanci), chiedendogli se per i prossimi eventi che verranno fatti nelle piazze potessero riservare uno spazio alle persone meno fortunate di noi, visto che all'estero questa gente giustamente è molto più considerata che da noi. E anche perché penso che quei poveri genitori non avranno un buon ricordo di Firenze, una volta che torneranno a casa loro.

Grazie

Margherita Maniscalco